

PROCEDURA APERTA  
PER L'AFFIDAMENTO  
DELL'INCARICO DI VERIFICA,  
AI SENSI DELL'ART. 112  
DEL D. LGS. N. 163/2006,  
DELLA PROGETTAZIONE  
ESECUTIVA PER I LAVORI  
INERENTI LA REALIZZAZIONE  
DEL SISTEMA VIARIO  
DI ACCESSIBILITA'  
ALL'ESPOSIZIONE UNIVERSALE  
DI MILANO DEL 2015,  
CONSISTENTE IN PARTICOLARE  
NEL COLLEGAMENTO  
DELLA S.S. N. 11 DA MOLINO  
DORINO ALL'AUTOSTRADA A8  
"DEI LAGHI"

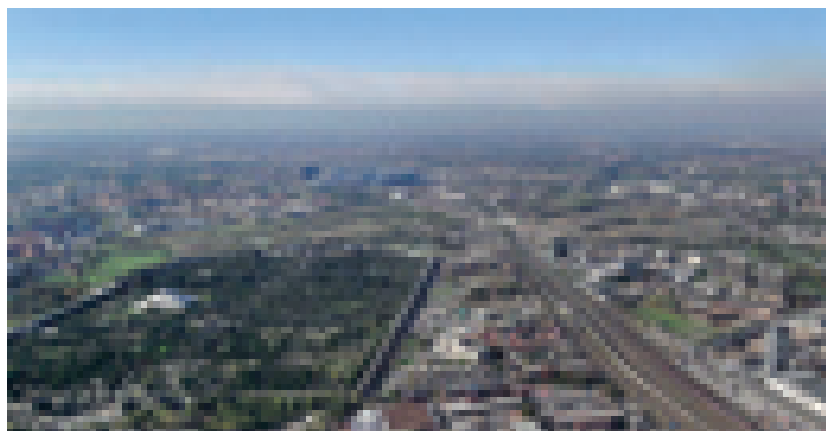
Expo

*In alto:  
Opere essenziali di accessibilità  
a Expo Milano 2015: progetto preliminare  
Ortofoto delle aree oggetto degli interventi  
con simulazione grafica della viabilità  
in progetto. Si evidenziano due punti  
di presa fotografica (01 e 02) di cui  
nelle pagine successive viene riportato  
stato di fatto e fotosimulazione  
dopo la realizzazione delle opere.*

<b>Tipo di intervento</b>	Nuova costruzione
<b>Data inizio lavori</b>	Gennaio 2012
<b>Data ultimazione lavori</b>	Ottobre 2014
<b>Sviluppo dell'asse</b>	3 km
<b>Valore delle opere</b>	123 milioni di euro
<b>Attività di progettazione preliminare</b>	
<b>Stazione Appaltante</b>	ILSpA
<b>Tipo di Procedura di affidamento</b>	Appalto concorso

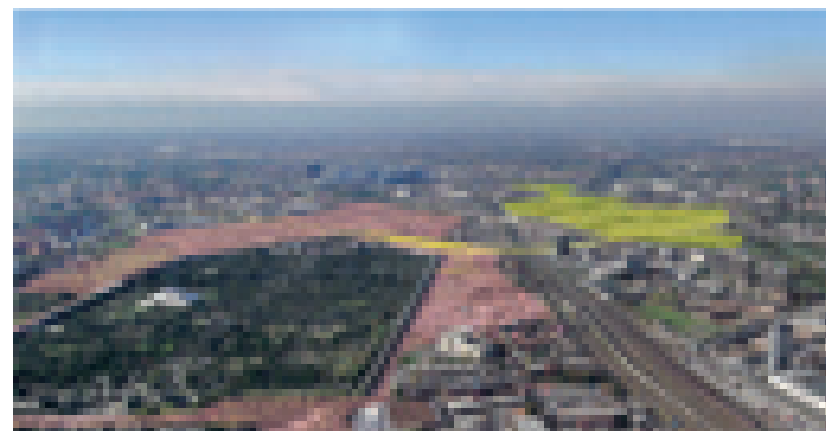


020\_021



Il nuovo collegamento viario tra Molino Dorino e l'autostrada A8 rappresenta un'integrazione necessaria al sistema viario milanese. L'appalto concorso è stata la modalità di affidamento scelta per lo sviluppo delle varie fasi di progettazione e di realizzazione dell'opera in seguito alla relazione del progetto preliminare del 2009. Attraverso l'appalto concorso verrà selezionato un unico soggetto imprenditoriale in grado di eseguire l'intera opera, garantendo una qualificata proposta progettuale e l'utilizzo dei più avanzati materiali e componenti tecnologici offerti dal mercato. La procedura di appalto concorso è stata ufficialmente autorizzata dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici mediante specifico nulla osta rilasciato nel dicembre 2009.

La nuova strada coinciderà con l'ingresso nel capoluogo per chi proviene da ovest e da nord-ovest lungo la rete autostradale. Per questo motivo – e in linea con il tema di EXPO 2015, direttamente connesso alla salvaguardia dell'ambiente in quanto ecosistema dell'agricoltura – l'inserimento paesaggistico rivestirà un ruolo di primo piano nella soluzione definitiva prescelta. Nel corso del 2010, dopo l'attività di validazione del progetto preliminare e la conclusione della procedura di screening per l'esclusione di assoggettabilità a VIA, Infrastrutture Lombarde ha avviato la gara per l'affidamento degli ulteriori livelli di progettazione e l'esecuzione dei lavori, che porterà all'aggiudicazione provvisoria a giorni. Dal punto



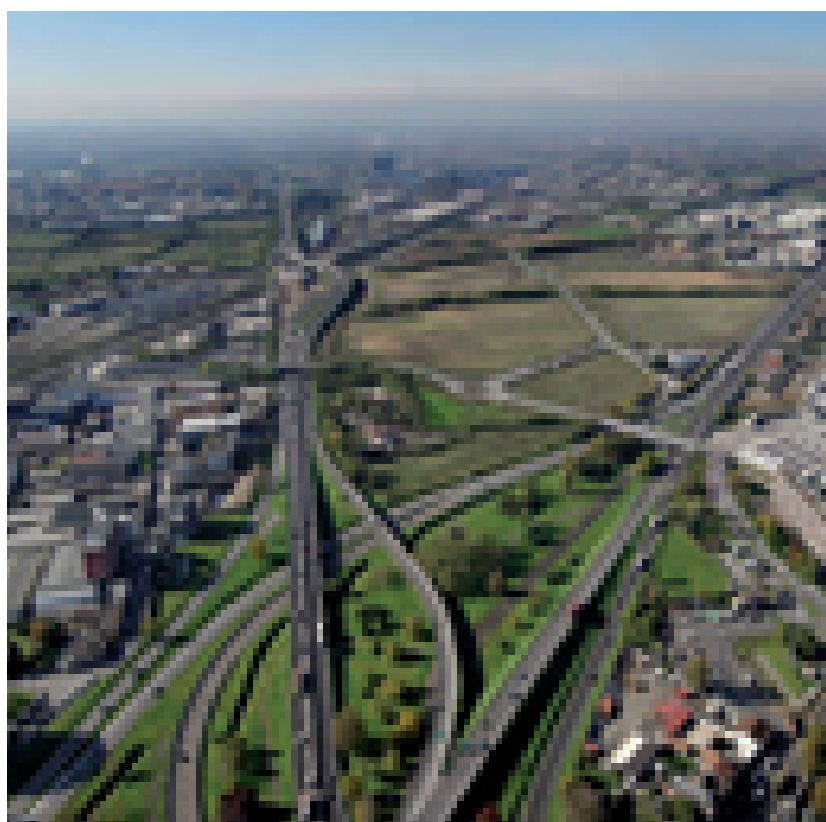
di vista prettamente viabilistico, il collegamento di cui si tratta è una naturale prosecuzione della variante alla S.S. 11 Padana Superiore nel Comune di Milano. Prendendo origine dall'intersezione di quest'ultima con la S.S. 33 del Sempione, si sviluppa in direzione nord-est – con tracciato in galleria artificiale che sottopassa l'area interessata dal Programma Integrato di Intervento di Cascina Merlata, attualmente in fase di riqualificazione - quindi intercetta la viabilità di progetto afferente il nuovo svincolo sulla A4 Milano-Torino e una viabilità comunale primaria nel Comune di Milano in corso di realizzazione (strada di interquartiere). Circa a metà del suo sviluppo, piega verso nord e sovrappassa lo scalo F.S. Milano Certosa della linea Milano-Novara, l'autostrada

Area AdP  
Cascina Merlata

Stato di fatto e relativa fotosimulazione dal punto di presa fotografica 01 (v. immagine in apertura)

A4 e l'area destinata a EXPO 2015, per terminare con svincolo parziale a salto di montone sull'autostrada A8 Milano-Laghi in direzione nord-ovest. Le principali opere da realizzare, che costituiscono di fatto la sintesi dell'intervento, sono la galleria artificiale che sottopassa l'area del P.I.I. di Cascina Merlata e il viadotto che ha origine a sud della linea ferroviaria interferita e che termina in corrispondenza della A8.

Stato di fatto e relativa fotosimulazione dal punto di presa fotografica 02 (v. immagine in apertura)



## ESTRATTO DEL BANDO DI GARA

### SEZIONE IV: PROCEDURA

#### IV.1) TIPO DI PROCEDURA

IV.1.1) Tipo di procedure: Aperta  
IV.1.2) Limiti al numero di operatori che saranno invitati e presentare un'offerta  
IV.1.3) Riduzione del numero di operatori durante il negoziato o il dialogo

#### IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri indicati nel capitolato d'oneri, nell'invito a presentare offerte o a negoziare oppure nelle specifiche  
IV.2.2) Ricorso ed un'asta elettronica: No

#### IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dell'amministrazione aggiudicatrice: S1102\_F01308  
IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto: No  
IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare Termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti: 18.3.2011 - 12:00  
Documenti a pagamento: No  
IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande

di partecipazione: 31.3.2011 - 12:00  
IV.3.5) Date di spedizione ai candidati prescelti degli inviti e presentare offerte o partecipare  
IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte/domande di partecipazione: italiano.  
IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alle proprie offerte  
Periodo in giorni: 180 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)  
IV.3.8) Modalità di aperture delle offerte  
Data: 31.3.2011 - 14:30  
Luogo: Infrastrutture Lombarde SpA, via N. Copemico, 38, 20125, Milano, ITALIA.  
Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: Sì  
Legali rappresentanti dei concorrenti ovvero persone, una per ogni concorrente, munite di specifica delega conferita dai legali rappresentanti.

#### Estratto dal Disciplinare di Gara

15. Valutazione delle offerte  
15.1. La Commissione giudicatrice procederà alla valutazione delle offerte in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa,

sulla base degli elementi di valutazione che di seguito si riportano nella Tavola 1. Gli elementi ed i punteggi per l'aggiudicazione della concessione sono individuati come segue.  
Il punteggio massimo attribuito dalla commissione giudicatrice è pari a punti 100.  
Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa effettuato con il metodo aggregativo-compensatore di cui all'Allegato B del d.p.r. n. 554/1999, attraverso l'applicazione della formula:  
 $C(a) = n [W_i \times V(a)_i]$   
nella quale C(a) rappresenta l'indice di valutazione dell'offerta (a), n il numero totale degli elementi di valutazione, W il peso dell'i-esimo elemento di valutazione, V(a)<sub>i</sub> il coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto all'i-esimo elemento di valutazione variabile tra zero ed uno; la sommatoria di valutazione verranno attribuiti i seguenti pesi W i:

Si evidenzia che:  
a) con riferimento ai predetti elementi di natura qualitativa, i coefficienti V(a) sono determinati sulla base della media

dei coefficienti variabili tra zero e uno, calcolati dai singoli commissari mediante il "confronto a coppie", seguendo le linee guida di cui all'allegato A al D.P.R. 554/1999.  
b) con riferimento ai predetti elementi di natura quantitativa, i relativi coefficienti sono determinati attraverso interpolazione lineare tra il coefficiente pari ad uno, attribuito ai valori degli elementi offerti più convenienti per l'Amministrazione Aggudicatrice, sulla base di quanto indicato nel Bando e nel presente Disciplinare di gara, e coefficiente pari a zero, attribuito a quelli posti a base di gara.  
15.4 L'Offerta presentata è immutabile in ogni sua componente. Non si farà luogo a gara per migliorarla, né sarà consentita in sede di gara la formulazione di altra offerta neppure se integrativa o migliorativa.

Tavola 1 - Elementi di valutazione e pesi di cui al Bando di Gara

	Elementi di valutazione	Pesi	Sub-pesi
<b>1</b>	<b>ELEMENTI QUALITATIVI</b> Relazione tecnico-metodologica	<b>70</b>	
1.A)	Caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche dell'attività di controllo in itinere del progetto esecutivo (monitoraggio) con riferimento alle modalità di espletamento del servizio che dovrà svolgersi		
1.B)	Caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche delle attività di verifica del progetto esecutivo, con riferimento alle modalità di espletamento del servizio che dovrà svolgersi		12
1.C)	Modalità di verifica degli aspetti specifici del progetto in esame, con particolare riferimento alla risoluzione delle interferenze, alla programmazione generale (fasi) dei lavori -in generale- agli aspetti tecnico-specialistici peculiari delle opere		23
1.D)	Struttura tecnico-organizzativa		12
1.E)	Pianificazione e programmazione delle attività di monitoraggio e verifica del progetto esecutivo, anche attraverso la definizione dei carichi di lavoro, esemplificata in appositi schemi tecnico-organizzative		15
<b>2</b>	<b>ELEMENTI QUANTITATIVI</b>		<b>8</b>
2.A)	Prezzo offerto per l'esecuzione del servizio	30	